

ITC DI VITTORIO – ITI LATTANZIO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA DI IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Anno scolastico 2018-19

Docente: Rosario Aurelio

Numero complessivo di ore annuali previste per la disciplina: 33

Libro di Testo in adozione: Bennardo M. - Pesci A., *All'ombra del sicomoro*, Marietti scuola, 2016; per le classi quarte e quinte: Michele Contadini, *Itinerari 2.0*, Elle Di Ci, 2012

Premessa

Nell'esercizio dell'autonomia didattica, ai sensi della normativa vigente, alla luce del Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP), delle Indicazioni nazionali che contengono le strategie europee per la costruzione della "società della conoscenza", dei quadri di riferimento delle indagini nazionali ed internazionali e dei loro risultati, fatti propri gli obiettivi e le finalità del sistema nazionale d'istruzione e le strategie metodologiche concordate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, in coerenza con le finalità e gli obiettivi generali del PTOF deliberato dal collegio docenti in data 15/06/2016, si espongono gli elementi più specifici della programmazione didattica educativa annuale.

2. FINALITÀ FORMATIVE DELLA DISCIPLINA:

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

3.

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO:

L'IRC intende contribuire, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, l'IRC si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica, matematica e tecnologica. Si propone come disciplina dai peculiari connotati culturali ed educativi che, in prospettiva interdisciplinare, si colloca all'interno del P.O.F. in relazione alle finalità di educazione alla territorialità - identità, dialogo e solidarietà, comunicazione, interculturalità - interreligiosità, legalità.

In riferimento alle *Competenze Chiave di Cittadinanza*,

· Imparare ad imparare	· Agire in modo autonomo e responsabile
· Progettare	· Risolvere problemi
· Comunicare	· Individuare collegamenti e relazioni
· Collaborare e partecipare	· Acquisire ed interpretare

L'IRC contribuisce in maniera singolare alla formazione del sé dell'alunno nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudine alla collaborazione, progettazione, comunicazione; al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

Primo Biennio

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono lo strumento con cui dovrebbe essere possibile far conseguire agli studenti specifiche competenze. Essi sono suddivisi in **conoscenze e abilità**.

Nuclei tematici		Conoscenze	Abilità
		Area antropologico – esistenziale	
	Competenza	<i>Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana.</i>	
La relazione: io e gli altri		- interrogativi perenni dell'uomo	- riflettere sulle esperienze personali
La comunicazione: un ponte tra noi e gli altri		- valore delle relazioni interpersonali	- costruire domande di senso
Il problema religioso		- natura dell'atto di fede	- rispettare diverse tradizioni religiose
Chiamati a responsabilità		- questioni centrali della vita morale	- essere consapevole delle scelte morali
		Area storico-fenomenologica	
	Competenza	<i>Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontando con le problematiche attuali</i>	

Quale Dio?		- specificità della proposta cristiano-cattolica	- riconoscere il rapporto tra fede e cultura
Le grandi religioni		- vincolo speciale della Chiesa con Israele	- rispettare diverse tradizioni religiose
La rivelazione ebraico-cristiana		- origine e natura della Chiesa	
Il fatto cristiano nella Storia		- figure significative nella storia della Chiesa	
		- la storia della Chiesa del primo millennio	
		Area biblico-teologica	
	Competenza	<i>Impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano</i>	
Le fonti e il linguaggio		- testi rilevanti di Antico e Nuovo Testamento	- usare il linguaggio religioso
La figura di Gesù Cristo		- persona e messaggio di Gesù (i Vangeli)	- spiegare i contenuti della fede cattolica
		- rivelazione di Dio come Trinità	- consultare la Bibbia
La Chiesa		- natura dell'atto di fede	- spiegare la natura della Chiesa
		- origine e natura della Chiesa	

OBIETTIVI MINIMI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana.

CLASSE 1 SEZIONE H (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 24 alunni, dei quali 11 non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC. Dopo un primo dialogo iniziale, gli alunni seguendo alcune linee guida, compileranno un elaborato utile al docente per approfondire la conoscenza di ogni singolo alunno. Gli alunni si presentano eterogenei e globalmente vivaci, ma sono apparsi disponibili e curiosi riguardo l'attività scolastica proposta. L'atteggiamento iniziale mostrato sembra mediamente partecipativo e collaborativo.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra la filosofia e teologia, tra scienza e fede		- fede e ragione, fede e scienza	- riconoscere differenza e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza
Etica		- coscienza, libertà e verità nelle scelte morali	- argomentare le scelte etico-religiose
		- etica e dottrina sociale della Chiesa	
		Area storico-fenomenologica	
	Competenza	<i>Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</i>	
La Chiesa e i cristiani		- autocomprensione storica della Chiesa	- affrontare il tema dell'inculturazione della fede
		- storia della Chiesa medievale e moderna	- riconoscere gli effetti storici del cristianesimo
		- divisioni e tensioni unitarie nella storia della Chiesa	- riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura
			- documentare la storia della Chiesa medievale e moderna soprattutto in Italia
		Area biblico-teologica	
	Competenza	<i>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.</i>	
Volti di Dio		- principali categorie bibliche e teologiche	- impostare la riflessione su Dio
		- pagine dell'Antico e Nuovo Testamento	- confrontarsi con le grandi verità della fede e con il dibattito teologico
		- criteri di ermeneutica biblica	
		- criteri di auto-comprensione della Chiesa	
		- ecumenismo	
		- etica e dottrina sociale della Chiesa	

OBIETTIVI MINIMI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un Personale progetto di vita.

CLASSE 3 SEZIONE A (Di Vittorio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 17 alunni dei quali 11 esonerati dall'IRC. Durante questo periodo iniziale gli alunni hanno instaurato un dialogo collaborativo. Sfruttando la loro curiosità e la loro capacità di osservazione, si promuoverà la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per requisiti di partenza, ma interessato agli argomenti proposti dall'insegnante partecipando volentieri al dialogo formativo

CLASSE 3 SEZIONE B (Di Vittorio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 22 alunni dei quali 7 esonerati dall'IRC. Durante il periodo iniziale, che per motivi di orario è partito solo la seconda settimana di ottobre, gli alunni sono riusciti a instaurare un dialogo collaborativo. Sarà importante sfruttare la loro curiosità e la loro capacità di osservazione, per promuovere la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per requisiti di partenza, ma interessato agli argomenti proposti dall'insegnante partecipando volentieri al dialogo formativo.

CLASSE 3 SEZIONE D (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 26 alunni. Di questi 18 hanno l'esonero dalla materia. E' rilevante una cospicua defezione di alunni avvalentesi rispetto all'anno scorso. Questa, come hanno avuto modo di riferire i ragazzi è da imputarsi alla posizione della disciplina nella loro ultima ora del mercoledì dell'anno scorso. Per questo motivo, una decina di alunni circa ha chiesto per quest'anno scolastico l'esonero dalla materia per beneficiare, nella fortunata eventualità, dell'uscita anticipata/entrata posticipata consentita dalla scuola. E' ovvio che, con soli 8 alunni, la prima ad essere penalizzata sarà la didattica. Sarà mia cura proporre argomenti e costruire metodologie compartecipate che provino in qualche modo a recuperare l'emorragia di inizio anno.

CLASSE 3 SEZIONE E (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 22 alunni. Di questi 7 hanno l'esonero dalla materia. Gli alunni si presentano molto vivaci. Alcuni atteggiamenti rivelano la difficoltà di instaurare un dialogo formativo con l'insegnante. Nonostante questo la loro curiosità sarà la leva attraverso la quale si cercherà di promuovere l'interesse per gli argomenti che durante l'anno verranno proposti. Il gruppo si presenta sostanzialmente eterogeneo per requisiti di partenza.

CLASSE 3 SEZIONE H (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 19 alunni dei quali 9 esonerati dall'IRC. Durante questo periodo iniziale gli alunni hanno instaurato un dialogo collaborativo. Sfruttando la loro curiosità e la loro capacità di osservazione, si promuoverà la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per requisiti di partenza, ma interessato agli argomenti proposti dall'insegnante partecipando volentieri al dialogo formativo

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Le grandi domande, la ricerca di senso e il problema dell'identità
La figura di San Francesco D'Assisi
L'Islam: cenni storici, religione e spiritualità. Lo Stato Islamico
La Chiesa e i cristiani: storia della chiesa medievale e moderna.
Il Protestantismo: la figura, la formazione e l'opera di M. Lutero; i cardini della riforma.
Il dibattito tra fede e scienza
Esperienza di volontariato e affermazione della dignità dell'uomo
I sacramenti: la confessione.

CLASSE 4 SEZIONE B (Di Vittorio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

Per motivi legati all'orario ho potuto incontrare la classe, che è composta da 20 studenti dei quali 1 solo esonerato, soltanto la seconda settimana di ottobre. Essa ha conosciuto nel corso degli anni un continuo amalgamarsi dei suoi componenti. Di questo anche la disciplina ne ha beneficiato avendo recuperato alla frequenza 5 alunni rispetto all'anno precedente. Nonostante essa si presenti però piuttosto eterogenea per interessi e motivazioni, attitudini e abilità, livello di conoscenze e di competenze il livello di partenza è molto buono. La sua vivacità però non pregiudica un atteggiamento mediamente collaborativo.

CLASSE 4 SEZIONE D (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 22 studenti dei quali 6 esonerati. Nel corso degli anni c'è stato un continuo amalgamarsi dei suoi componenti e di questo anche la disciplina ne ha beneficiato. Nonostante la class si presenti piuttosto eterogenea per interessi e motivazioni, attitudini e abilità, livello di conoscenze e di competenze il livello di partenza è più che sufficiente. La sua vivacità però non pregiudica un atteggiamento mediamente collaborativo.

CLASSE 4 SEZIONE H (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 15 alunni dei quali 5 esonerati dall'IRC. Dopo un certo ridimensionamento della classe gli alunni hanno instaurato un dialogo collaborativo. Sfruttando la loro curiosità e la loro capacità di osservazione, si promuoverà la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. Il gruppo classe si

presenta eterogeneo per requisiti di partenza, ma interessato agli argomenti proposti dall'insegnante partecipando volentieri al dialogo formativo.

CLASSE 4 SEZIONE T (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

La classe è composta da 18 alunni. Di questi 15 hanno l'esonero dalla materia. E' rilevante una cospicua defezione di alunni avvalentesi rispetto all'anno scorso. Questa, come hanno avuto modo di riferire i ragazzi è da imputarsi alla posizione della disciplina nella settima ora del mercoledì dell'anno scorso. Per questo motivo, una decina di alunni circa ha chiesto per quest'anno scolastico l'esonero dalla materia per beneficiare, nella fortunata eventualità, dell'uscita anticipata/entrata posticipata consentita dalla scuola. E' ovvio che, con soli 3 alunni, la didattica sarà la prima ad essere penalizzata. Sarà mia cura proporre argomenti e costruire metodologie partecipate che provino in qualche modo a recuperare l'emorragia di inizio anno.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Le grandi domande, la ricerca di senso e il problema dell'uomo. L'identità e la fede. L'integrazione dell'alterità.

Il tifo calcistico come alienazione e pseudo-religione.

I profeti biblici e figure profetiche del nostro tempo

La teologia della Cappella Sistina.

Educazione al volontariato e tirocinio attivo.

I sacramenti: il ministero ordinato

Quinto anno

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono lo strumento con cui dovrebbe essere possibile far conseguire agli studenti specifiche competenze. Essi sono suddivisi in **conoscenze e abilità**.

Nuclei tematici		Conoscenze	Abilità
Area antropologico – esistenziale			
	Competenza	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>	
La ricerca di senso e l'identità		- interrogativi perenni dell'uomo	- riflettere sulle esperienze personali
Il male e la responsabilità dell'uomo		- valore delle relazioni interpersonali	- costruire domande di senso
Chiamati a responsabilità		- questioni centrali della vita morale	- essere consapevole delle scelte morali
Area storico-fenomenologica			

	Competenza	<i>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</i>	
Quale Dio?		- specificità della proposta cristiano-cattolica	- riconoscere il rapporto tra fede e cultura
La Chiesa e i totalitarismi del 900		- vincolo speciale della Chiesa con Israele	- rispettare diverse tradizioni religiose
		- origine e natura della Chiesa	
Il fatto cristiano nella Storia		- figure significative nella storia della Chiesa	
		- la storia della Chiesa del primo millennio	
		Area biblico-teologica	
	Competenza	<i>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto con la cultura scientifico-tecnologica.</i>	
La Chiesa e il Concilio		- testi rilevanti	- usare il linguaggio religioso
		- natura dell'atto di fede	- spiegare la natura della Chiesa
		- origine e natura della Chiesa	

OBIETTIVI MINIMI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO:

Saper riconoscere e motivare il ruolo della religione. Saper definire e motivare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo. Saper riconoscere le principali novità del Concilio Vaticano II.

CLASSE 5 SEZIONE A (Di Vittorio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

Per motivi legati all'orario ho potuto incontrare la classe, che è composta da 19 studenti dei quali 10 esonerati, soltanto la seconda settimana di ottobre. Essa ha conosciuto nel corso degli anni una progressiva maturazione dei suoi componenti e di questo anche la disciplina ne ha beneficiato. Nonostante essa si presenti però piuttosto eterogenea per interessi e motivazioni, attitudini e abilità, livello di conoscenze e di competenze il livello di partenza è molto buono. La naturale vivacità non pregiudica un atteggiamento collaborativo.

CLASSE 5 SEZIONE G (Lattanzio)

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE:

Per motivi legati all'orario ho potuto incontrare la classe, che è composta da 18 studenti dei quali 13 esonerati, soltanto la seconda settimana di ottobre. Nonostante essa si presenti però piuttosto eterogenea per interessi e motivazioni, attitudini e abilità, livello di conoscenze e di competenze il livello di partenza è molto buono. La naturale vivacità non pregiudica un atteggiamento collaborativo.

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA:

Le grandi domande, la ricerca di senso e il problema dell'identità.

Il male, la libertà e la responsabilità nella visione cristiana.

Il problema del male nel Novecento.

La Chiesa e i totalitarismi del '900

Cenni sulla nascita della Costituzione Italiana.

L'etica della vita e l'etica della pace

I sacramenti: l'unzione dei malati.

SCELTE METODOLOGICHE:

LINEE METODOLOGICHE E STRATEGIE DIDATTICHE			
×	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	×	Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
×	Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>	×	Lezione / applicazione
×	Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	×	Esercitazioni pratiche
×	Problemsolving <i>(definizione collettiva)</i>	×	Lettura e analisi diretta dei testi
×	Lezione multimediale <i>(utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)</i>		Altro _____

MEZZI	STRUMENTI	SPAZI
Libri di testo	Registratore	Cineforum
Altri libri	Lettore DVD	Mostre

Dispense, schemi	Computer	Visite guidate
Dettatura di appunti	Biblioteca	Intervento di esperti
Videoproiettore/LIM	Altro	

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

VALUTAZIONE		
Le verifiche saranno distribuite lungo tutto il quadrimestre ed inserite nel corpo delle lezioni in modo da costituire un momento organico.		
STRUMENTI	CRITERI	
dialogo	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	Impegno
test	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	Partecipazione
analisi di testi	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	Frequenza
discussione guidata	Interesse	Comportamento
brevi composizioni scritte		
analisi del processo di apprendimento e di maturazione		

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

PROFITTO	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE PARTECIPAZIONE E	IMPEGNO
-----------------	-------------------	-------------------	---------------------	-------------------------------------------	----------------

OTTIMO	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
DISTINTO	APPROFONDITE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	MOLTO DILIGENTE
BUONO	COMPLETE	CORRETTO	M O L T O CORRETTO	VIVACI	S E M P R E COSTANTE
DISCRETO	Q U A S I COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
SUFFICIENTE	ABBASTANZA COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	ABBASTANZA CORRETTO	SALTUARI	SALTUARIO
INSUFFICIENTE	M O L T O CARENTI INESISTENTI	CAPACITA' ESPRESSIVA INCERTA	SCORRETTO	SCARSI/ ASSENTI	SCARSO INESISTENTE

Prof. Aurelio Rosario

Roma, 30 ottobre 2018